

SERIE A 9ª GIORNATA

dalla
prima

di
ALBERTO CERRUTI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIO AL DIAVOLO

Un anno fa, Udinese e Napoli si abbracciavano al comando, a +1 sul Milan e +2 sull'Inter, in un'ammucchiata con 11 squadre in 7 punti. Stavolta, grazie alla prima giornata senza pareggi, sono soltanto 6 le formazioni in 7 punti in una classifica sempre più chiara, anche per gli straordinari di coppa. Non può essere un caso che perdano le tre squadre impegnate in Europa League: Genoa, Lazio e Roma.

Finisce male anche la **Fiorentina**, sconfitta dal Napoli dopo aver vinto a Budapest, se la cavano senza brillare con successi di misura l'Inter e la Juventus. Con l'unica eccezione dell'impressionante crescendo del Milan, ad appena 3 punti dal terzo posto della Juve. A maggior motivo, quindi, **Ferrara** fa bene a coccolare il ritorno al successo dopo quattro giornate ad andamento lento con 3 pareggi e una sconfitta. L'1-0 a Siena è il massimo con il minimo, come dimostra indirettamente la festa finale simile a una liberazione, perché la Juve è l'unica delle quattro dietro a Inter e Samp a tenere il loro passo.

Il successo più importante, per il valore degli avversari e il modo con cui matura, è però quello del Napoli che dopo un anno torna a vincere in trasferta, a Firenze. Complimenti a **Maggio** che nel finale, per la seconda domenica consecutiva, firma la rete del successo e naturalmente a Mazzarri che trasforma la squadra, in caduta libera con **Donadoni**. Il colpaccio più inatteso, invece, è quello del Livorno che sul campo della Roma ottiene i primi 3 punti con il debuttante **Cosmi**, malgrado l'inferiorità numerica nell'ultima mezz'ora.

Compimenti anche al **Cagliari** che finalmente, contro il Genoa, fa il pieno in casa; al **Bari** che piega 2-0 la Lazio e adesso ha la miglior difesa (5 gol) senza più dividere questo primato con Inter e Fiorentina; all'**Atalanta** che ferma la scalata del Parma raccogliendo il nono punto in 5 gare con la cura-Conte. E soprattutto complimenti al **Palermo** che grazie all'1-0 all'Udinese si trova con Fiorentina e Milan, in piena zona Champions League.

Al di là dei risultati, un comune applauso a quattro sconfitti, bravi a dribblare qualsiasi alibi: a **Ballardini** e **Ranieri** che ammettono la giornata di Lazio e Roma, a Guidolin che riconosce all'Atalanta di essere stata più affamata. E infine a **Prandelli** che perde l'imbattibilità casalinga, e vede allontanarsi Inter, Samp e Juve, ma invita ad accettare il risultato perché il Napoli ha fatto di più. La conferma che il premio **Facchetti**, assegnatogli oggi in Gazzetta, finirà in ottime mani.



DUE TURNI
IN CINQUE
GIORNI

Doppia giornata in soli cinque giorni per la **Serie A**, grazie al secondo turno infrasettimanale della stagione.

MERCOLEDÌ

10ª giornata
ore 20.45:
Bologna-Siena,
Catania-Chievo,
Genoa-Fiorentina,
Juve-Samp,
Lazio-Cagliari,
Livorno-Atalanta,
Napoli-Milan,
Parma-Bari,
Udinese-Roma.

GIOVEDÌ

Posticipo
10ª giornata
ore 20.45:
Inter-Palermo.

SABATO

Anticipi
11ª giornata
Juventus-Napoli
(ore 18),
Milan-Parma
(20.45).

DOMENICA

11ª giornata
ore 15:
Cagliari-Atalanta,
Chievo-Udinese,
Fiorentina-Catania,
Livorno-Inter,
Roma-Bologna,
Sampdoria-Bari,
Siena-Lazio,
Palermo-Genoa
(20.45).



IL FILM DELLA PARTITA
**Prima doppietta
in carriera
per il difensore**



7' p.t.

Chievo in vantaggio quasi subito Mantovani crossa da sinistra, volo di Pellissier a centro area per l'accorrente Pinzi che d'esterno destro trafugge Dida IMAGE SPORT



36' s.t.

Pareggio Milan Bellissimo cross mancino di Pirlo per Borriello: traversa, sulla ribattuta Nesta incorna in rete nonostante il tentato rinvio sulla linea di Frey OMEGA



Bomber Nesta Segna due gol Rimonta Milan E SuperDida

Il Chievo parte forte e passa con Pinzi ma, come a Madrid e con la Roma, Leonardo vince nel finale



CHIEVO 1	2 MILAN
GIUDIZIO +++	
MARCATORI Pinzi (C) al 7 p.t.; Nesta (M) al 36'e e al 47 s.t.	
4-3-1-2 Sorrentino: Frey, Morero, Mandelli, Mantovani; Luciano, Iori (dal 40' s.t. Bentivoglio), Marcolini (dal 34' s.t. Ariatti); Pinzi; Bogdani (dal 21' s.t. Granchoche), Pellissier.	4-3-3 Dida; Oddo, Nesta, Thiago Silva, Antonini (dal 43' s.t. Zambrotta); Flamini, Pirlo, Seedorf; Pato, Huntelaar (dal 15' s.t. Borriello), Ronaldinho (dal 34' s.t. Inzaghi).
PANCHINA Squizzi, Scardina, Sardo, Gasparetto.	PANCHINA Roma, Strasser, Verdi, Favalli.
ALLENATORE Di Carlo.	ALLENATORE Leonardo
AMMONITI Mandelli e Pinzi per gioco scorretto.	AMMONITI Flamini per gioco scorretto.
ARBITRO Bergonzi di Genova.	
NOTE paganti 8.775, incasso di 242.843,50 euro; abbonati 6.962, quota di 53.966,36 euro. In fuorigioco 2-0. Angoli 7-7. Recuperi: p.t. 1; s.t. 5'.	
POSSESSO PALLA CHIEVO 38% MILAN 62%	PALLE PERSE CHIEVO 83 MILAN 66
TIRI IN PORTA CHIEVO 4 MILAN 8	TIRI FUORI CHIEVO 3 MILAN 4
MOMENTI CHIAVE PRIMO TEMPO 1-0 ● GOLI 7' Cross da sinistra di Mantovani, finta di Pellissier, Pinzi fulmina Dida ● GOLI 36' Inzuccata di Borriello, respinge la traversa e Nesta spinge sempre di testa ● GOLI 47' Bis, con l'unica variante che Nesta colpisce...senza la traversa	SECONDO TEMPO ● GOLI 36' Inzuccata di Borriello, respinge la traversa e Nesta spinge sempre di testa ● GOLI 47' Bis, con l'unica variante che Nesta colpisce...senza la traversa

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA CECERE
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONA ● Salvato da una paratona di Dida (!), esaltato da una doppietta di Nesta (!!), il Milan porta a compimento un'altra rimonta esaltante con un altro finale di partita irresistibile. **Si, rimonta esaltante, nonostante non sia il Real a disperarsi ma il piccolo Chievo, perché con questi tre punti i rossoneri tornano competitivi anche in campionato.** Dal paradiso all'inferno nel calcio spesso c'è poca differenza, ha appena ricordato il pensatore Mourinho: ma pure il percorso inverso a volte lo puoi compiere in breve tempo. E così da ieri sera Inter e Juve si ritrovano tra i piedi il rivale di sempre. Bello carico: il risorto Napoli di Mazzarri lo sa.

La chiave Voglia e coraggio sono alla base dell'inseguimento a un successo che a metà match sembrava una chimera. E si tratta di ingredienti che parevano dimenticati nella cucina di Milanello: eh, la Champions, anche senza l'inno, ha riportato la convinzione di essere bravi. Eppure la squadra di Leonardo stenta sempre a carburare. Qui al Bentegodi altro primo tempo insulso. Molto sofferto contro un Chievo brillante e pe-

#
I NUMERI
11
i punti in più conquistati dal Milan nei secondi tempi; i rossoneri hanno chiuso i primi 45' con 4 punti all'attivo. Considerando solo i secondi tempi i rossoneri sarebbero primi a 18 punti con la Fiorentina.

ricoloso dopo l'iniziale zampata di Pinzi. Rossoneri impacciati e privi di sbocchi, incapaci di reagire. L'unico acuto è di Seedorf e il Sorrentino inizia la sua notte da protagonista sfortunato, mentre gli uomini di Di Carlo trovano altre soluzioni pericolose attraverso due situazioni tattiche che vedono gli avversari in sofferenza. La prima riguarda la fascia mancina dove Mantovani, mai inseguito da Ronaldinho, va a spingere in aggiunta a Marcolini, in modo da mettere Oddo in grave difficoltà; la seconda miniera di gol si apre a centrocampo dove Leonardo, subito il gol, sposta gli equilibri in avanti. Seedorf va a sorreggere le punte e dietro di lui rimangono Flamini sul centro-destra e Pirlo sul centro-sinistra: ma giusto nel mezzo c'è il vuoto in cui Pinzi va a incidere. Due conclusioni pericolose di Pellissier stabiliscono senza ombra di dubbio la legittimità del vantaggio gialloblù.

Vince il coraggio Ma Leonardo insiste. Sente di avere tra le mani una squadra da rimonta nonostante assenze assortite e la serata poco brillante di alcuni pilastri e perciò mantiene questo stranissimo 4-2-1-3, innervandolo nei momenti tipici con forze fresche. Giusto l'innesto di Borriello, un bel rompiscatole nelle mischie aeree, e prezio-